



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI
AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI
VALUTAZIONE VIA E VAS**

VA@pec.mite.gov.it

OGGETTO: [ID: 10217] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale/ Valutazione di Incidenza Ambientale - Infrastrutture, Reti Idriche, Trasportistiche ed Energetiche, dell'Area del Sito di interesse nazionale di Bagnoli Coroglio- Proponente: Invitalia S.p.A. **_OSSERVAZIONI**

Con la presente, avendo preso visione delle Integrazioni al progetto e del relativo studio ambientale pubblicate in data 11/06/2024, si torna a far presente quanto già detto precedentemente sul progetto, in fase di prima istanza, non avendo riscontrato nelle integrazioni fornite dal soggetto proponente alcun elemento che possa far venire meno le motivate ed allarmanti preoccupazioni circa la conservazione della Zona Speciale di Conservazione IT8030041 Fondali Marini di Gaiola e Nisida e dall'area marina protetta Parco Sommerso di Gaiola.

Come associazione presente sul territorio, vogliamo manifestare tutta la nostra preoccupazione. Si denota ancora una volta l'assenza di una reale volontà del proponente di effettuare un lavoro nel massimo rispetto di una Zona Speciale di Conservazione europea della Rete Natura 2000. Infatti non appare alcuna analisi di ipotesi alternative "relative alla configurazione prevista degli scarichi a mare quali la modifica degli scarichi di bypass, la loro delocalizzazione o il convogliamento al di fuori delle aree a maggiore sensibilità", seppur esplicitamente richiesta dal MASE con nota del 29/12/2023.

Crediamo sia fondamentale ricordare che davanti ad habitat tutelati dalla DIRETTIVA 92/43/CEE, tra cui per inciso anche un habitat prioritario, l'unico parametro che dovrebbe indirizzare le scelte progettuali

*Sede legale: Napoli – Via Dei Mille, 40 – Cap 80121
Codice Fiscale n. 95283520633
Tel. +39 081 411 729 - Cell. +39 392 490 7396
Email: info@nseayet.org*

N' SEA YET Associazione Promozione Sociale (A.P.S.)

dovrebbe essere la tutela della biodiversità e non altri (come invece dichiarato).

Continuiamo a constatare purtroppo una certa indolenza nel non dimostrare con dati su carta, come questa possa essere la soluzione migliore per andare a devastare il meno possibile una culla di riproduzione degli organismi marini, al netto della presenza di diverse specie che subirebbero un impatto distruttivo caso mai si realizzasse il raddoppio di gettata del Troppo Pieno su una situazione già critica. Questa assenza di volontà si evince dai documenti del proponente, il loro progetto prevede forme di tutela ambientali inefficaci, per non dire inesistenti.

Sarebbe auspicabile ed istituzionalmente doveroso, non perseverare con gli errori del passato e non lasciarsi sfuggire l'occasione unica di ripensare e riprogettare integralmente il sistema fognario dell'area occidentale di Napoli, seguendo i principi del Green Deal, dell'Agenda 2030 nonché della nostra Costituzione, affinché non possano più arrivare in mare acque reflue di qualsiasi tipologia se non prima opportunamente depurate e comunque al di fuori della Zona Speciale di Conservazione IT8030041.

Cordiali saluti,

Napoli, 24/06/2024

IL PRESIDENTE

(Dario Catania)



Sede legale: Napoli – Via Dei Mille, 40 – Cap 80121

Codice Fiscale n. 95283520633

Tel. +39 081 411 729 - Cell. +39 392 490 7396

Email: info@nseayet.org